COMUNE DI TERRACINA - c_l120 - REG_UFFICIALE - 0023050 - Ingresso - 21/03/2026 - 13:19

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Periodo Regolatorio 2026-2029)

DATI GREZZI AL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2026

DATI ANNUALITA' 2024

Servizi di igiene urbana e ambientale e servizi complementari del Comune di Terracina

COMUNE DI TERRACINA

DENOMINAZIONE GESTIONE	**-**	**RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI E SERVIZI DI IGIENE URBANA AMBIENTALE E SERVIZI COMPLEMENTARI**
ENTE AFFIDANTE	**-**	**COMUNE DI TERRACINA**
MODALITA' DI GESTIONE	**-**	**AFFIDAMENTO CON GARA**
NUMERO DI COMUNI	**-**	**1**
APPALTATORE	**-**	**DE VIZIA transfer SpA**

CONTRATTO N° Rep. n° 5376 del 31/03/2021 CIG 464974749B

SERVIZI

- **RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI**
- **SPAZZAMENTO MANUALE**
- **SPAZZAMENTO MECCANIZZATO**
- **SERVIZI DI IGIENE URBANA C/O I MERCATI**
- **GESTIONE ECOCENTRI ED ISOLE ECOLOGICHE MOBILI**
- **LAVAGGIO STRADE E MARCIAPIEDI**
- **ALTRI SERVIZI VARI**

COMUNE DI TERRACINA - c_l120 - REG_UFFICIALE - 0023050 - Ingresso - 21/03/2026 - 13:19

Sommario

1. Descrizione dei servizi forniti (G) 3

1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 3

1.2 Altre informazioni rilevanti 12

2. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 13

2.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio 13

2.1.1 Variazioni di perimetro 13

2.1.2 Livelli e variazioni della qualità 13

2.2 Fonti di finanziamento 13

2.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 14

2.3.1 Dati di conto economico 14

2.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc} 18

2.3.3 Componenti di costo previsionali 18

2.3.4 Investimenti 19

2.3.5 Dati relativi ai costi di capitale 19

3. Conclusioni 19

1. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

1.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

La DE VIZIA transfer SpA, fondata verso la fine degli anni sessanta dalla famiglia De Vizia, nasce come Azienda specializzata nel settore dei grandi sollevamenti e montaggi di impianti industriali, divenendo punto di riferimento certo per la realizzazione degli stabilimenti più prestigiosi dell'industria nazionale che in quegli anni caratterizzarono lo sviluppo produttivo del Sud Italia. Partecipa, infatti, alla costruzione degli impianti Fiat di Cassino, Termini Imerese, Alfa Romeo, Pomigliano d'Arco, Italsider di Bagnoli; esperienze queste che le consentono di maturare un know-how comune a poche aziende del settore. Valorizzando le proprie competenze riesce ben presto ad ampliare il proprio business primario, affermandosi quale unico interlocutore delle grandi imprese oltre che nelle attività originarie anche nei settori relativi allo stampaggio lamiere, manutenzioni industriali, logistica, pulizie industriali, gestione di rifiuti industriali. Forte del successo ottenuto, l'Azienda agli inizi degli anni Ottanta decide di diversificare ulteriormente le proprie attività, affacciandosi sul mercato dei servizi e delle tecnologie a servizio dell'Ambiente. Grazie ad un approccio basato su costanti investimenti economici è in grado di affermarsi in tale innovativa quanto delicata attività, ponendosi ai vertici delle aziende private del settore.

Agli inizi degli anni Novanta è uno dei più importanti gruppi industriali italiani del settore dei servizi alle aziende pubbliche e private, radicando la propria presenza su tutto il territorio nazionale. Oggi la DE VIZIA transfer SpA ha un fatturato in costante crescita la cui struttura è organizzata essenzialmente in due divisioni:

- **Ambiente** (Ecologia)**;**
- **Industria** (Montaggi, Sollevamenti, Trasporti e Manutenzione e Pulizie).

La divisione Ambiente, creata alla fine degli anni ottanta, ha assunto un ruolo importante nell'organizzazione della DE VIZIA transfer, sia in termini di fatturato che di impegno profuso.

La DE VIZIA transfer SpA ha Sede Legale in Torino e Sede Amministrativa a Prata P.U. (AV), in tali sedi risiedono gli uffici amministrativi, tecnici, legali, amministrazione del personale nonché la direzione generale; mentre ha in essere diverse unità locali, centri servizi o cantieri che fungono da sedi operative per lo svolgimento dei diversi appalti in essere nelle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lazio, Campania e Sardegna. Tale organizzazione permette alla società di porsi quale Azienda privata leader nel settore, in quanto in grado di garantire una gestione completa di tutte le problematiche ambientali, nel rispetto delle leggi vigenti e strategicamente in linea con le politiche europee per l'ambiente, nonché una presenza radicata e diffusa sul territorio nazionale.

Quanto predetto era doveroso al fine di illustrare la complessità della struttura organizzativa aziendale e dare altresì evidenza della gran mole di informazioni che è necessario analizzare per poter trasmettere con il presente documento i dati grezzi necessari per la predisposizione ed elaborazione del Piano Economico Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e ambientali e servizi complementari del Comune di Terracina.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani

L'organizzazione dei servizi erogati esclusivamente nel Comune di Terracina è così differenziata:

- raccolta rifiuti;
- raccolta dei rifiuti ingombranti – servizio a chiamata;
- raccolta del rifiuto vegetale – servizio a chiamata;
- rifiuti domestici pericolosi (pile, farmaci scaduti, t e/o f);
- indumenti usati;
- rifiuti abbandonati;

- spazzamento, servizio svuotamento cestini e pulizie accessorie;
- servizio di raccolta e trasporto carcasse animali;
- servizio di lavaggio strade;
- servizio di pulizia caditoie;
- servizio di pulizia dell'arenile;
- Servizio di rimozione erba sulla sede stradale e marciapiedi;
- gestione isola ecologica itinerante;
- centri di raccolta permanente – isola ecologica o ecocentro;
- informazioni all'utenza;
- attività di gestione tariffe e bollettazione.

Raccolta rifiuti

La raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Terracina prevede l'organizzazione del servizio con modalità che qui di seguito si specificano:

- RACCOLTA PORTA A PORTA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE in tutto il territorio comunale;
- CONFERIMENTO PRESSO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE;
- ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE PER IL CONFERIMENTO DIRETTO DEI RIFIUTI;
- RITIRO A DOMICILIO DI INGOMBRANTI, RAEE E RIFIUTI VEGETALI.

Il servizio di raccolta differenziata con sistema **PORTA A PORTA** è esteso su tutto il territorio comunale di Terracina.

Le ***utenze domestiche*** effettuano il conferimento dei rifiuti tramite l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- Sacco in mater-bi e secchiello 25 lt di colore marrone e sottolavello areato 10 lt per RACCOLTA DELL'ORGANICO;
- Secchiello 35 lt di colore blu per la RACCOLTA DI CARTA E CARTONE;
- Secchiello 35 lt di colore giallo per la RACCOLTA DI PLASTICA E METALLI;
- Secchiello 35 lt di colore grigio per la RACCOLTA DEL SECCO RESIDUO;
- Secchiello 35 lt di colore verde per la RACCOLTA DEL VETRO;

Le ***utenze non domestiche***, a seconda delle specifiche produzioni di rifiuto, effettuano il conferimento con:

- Carrellati da 120, 240 e/o 360 lt nei colori/tipologie di rifiuto come sopra ad eccezione del cartone che sarà conferito, piegato e legato, dinanzi il proprio esercizio commerciale.

Le strutture condominiali hanno a disposizione (a seconda delle necessità) carrellati da 120 a 360 lt. nei colori/tipologie sopra riportati.

Il calendario dei **conferimenti settimanali** per le **utenze domestiche** è così definito:

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
ORGANICO							
CARTA e CARTONE							
PLASTICA e METALLI							(*)
SECCO RESIDUO							

VETRO	(**)		(**)			(**)	
PANNOLINI e PANNOLONI (***)							

(*) solo luglio e agosto

(**) giornate differite (lunedì, mercoledì e sabato) e frequenza quindicinale secondo il calendario reperibile online al seguente link: http://www.differenziataterracina.it/

(***) servizio a richiesta

Orario di conferimento

- dal 1/10 al 31/05 entro le ore 6:00 a partire dalle ore 20:00 del giorno precedente;
- dal 1/06 al 30/09 entro le ore 5:00 a partire dalle ore 21:00 del giorno precedente.

Il calendario dei **conferimenti settimanali** per le **utenze non domestiche** è così definito (salvo diverse indicazioni):

(*)(**)	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
ORGANICO							
CARTA							
CARTONE							
PLASTICA e METALLI		(***)					
SECCO RESIDUO							
VETRO							

(*) per stabilimenti balneari e maggiori produttori delle frazioni raccolte nell'area del litorale (quali bar, ristoranti, mense, fast-food] sono previsti ulteriori passaggi così come indicati all'art. 33 del C.S.A.

(**) è previsto aumento della frequenza di ritiro di alcune tipologie di rifiuto, in particolare nei mesi di luglio ed agosto, per utenze non domestiche aventi una elevata produzione di rifiuto (oltre la media), di concerto tra l'Ente e l'impresa appaltatrice

(***) in sostituzione del lunedì per le utenze di via Roma e viale della Vittoria chiuse il lunedì

Tali calendari possono comunque subire variazioni in base alle varie esigenze.

Orario di conferimento

- **dal 1/10 al 31/05:** entro le ore 6:00, a partire dalla chiusura serale del giorno precedente;
- **dal 1/06 al 30/09:** entro le ore 4:00, a partire dalla chiusura serale del giorno precedente.

Per gli stabilimenti balneari l'esposizione del contenitore avviene dalle ore 1:00 alle 4:00 nel periodo in cui è presente apposito guardiano notturno.

Gli orari di conferimento degli imballaggi in plastica risultano essere gli stessi delle varie frazioni differenziate, ad eccezione delle attività commerciali di viale della Vittoria e via Roma che seguono gli orari degli imballaggi in carta/cartone.

Il cartone e gli imballaggi in carta/cartone devono essere esposti dalle Utenze non domestiche su suolo pubblico dalle ore 12.00 alle ore 13.00 del giorno di raccolta in ogni caso preventivamente ripiegati, schiacciati, compattati ed impacchettati a listello, avendo cura di tenere uniti i materiali a mezzo di spago, nastro adesivo in carta o altro materiale idoneo; la frazione conferita dovrà essere pulita e non commista ad altre tipologie di rifiuti (quali polistirolo, coibenti plastici, etc.).

La raccolta dei rifiuti è garantita con frequenze e modalità adeguate ad assicurare la salvaguardia igienico-ambientale ed il decoro pubblico.

Gli addetti alla raccolta provvedono allo svuotamento dei contenitori esposti ritirandoli e riposizionandoli sul luogo del ritrovamento. I contenitori dei rifiuti e le relative aree di alloggiamento sono sottoposti ad interventi di pulizia per evitare l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria.

Il ritardato svuotamento di alcuni secchielli/carrellati, derivante da cause estranee all'organizzazione (veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, ostacoli dovuti al traffico, etc.), viene comunque effettuato appena superata la situazione di ostacolo.

Raccolta dei rifiuti ingombranti – servizio a chiamata

È attiva la raccolta domiciliare porta a porta su chiamata dei rifiuti classificati quali ingombranti e durevoli. L'intervento avviene su prenotazione al numero verde 800.99.29.90.

I tempi di evasione delle richieste di ritiro variano da 1 a max 10 giorni dal giorno della prenotazione.

La raccolta dei rifiuti ingombranti è estesa a tutte le utenze domestiche.

La volontà di estendere il servizio di prenotazione del servizio di raccolta ingombranti, durevoli (e rifiuto vegetale) ad un vero e proprio contact-center è volta a garantire e soddisfare la tutela dei diritti degli utenti: non intesa come mero riconoscimento formale di garanzie al cittadino, ma di attribuzione allo stesso di un potere di controllo diretto sulla qualità dei servizi erogati.

Il principale scopo del contact-center è quello di dare uno strumento gratuito, rapido ed immediato atto a permettere all'utente di esercitare la propria azione di segnalazione e controllo sulla qualità dei servizi secondo gli indicatori-standard dichiarati nella Carta dei Servizi.

La procedura adottata garantisce che il flusso delle informazioni tra l'utente, gli operatori telefonici, il responsabile del servizio e gli addetti alla raccolta sia immediato, chiaro ed efficace.

Durante la prenotazione dell'intervento l'operatore telefonico individua con l'utente la volumetria, la tipologia e la quantità di ingombranti da raccogliere. Questa è una attività fondamentale perché è proprio sulla base di questa che viene verificato il primo giorno di servizio disponibile per la raccolta del rifiuto. Durante il contatto telefonico si provvederà a verificare se esistono gli estremi per un'eventuale gestione del prelievo (disabilità, limitazioni fisiche, ecc.) direttamente presso l'abitazione del richiedente.

L'operatore, infine, chiude il circolo delle informazioni finalizzate alla prenotazione e comunica all'utenza il giorno di prenotazione, la fascia oraria dell'intervento e le modalità di prelievo nel caso in cui queste dovessero differire da quelle standard.

Nel caso in cui la scheda di richiesta ritiro materiali ingombranti ritorni all'operatore telefonico con una annotazione di insuccesso o non conformità del servizio, sarà sua cura, una volta sentito direttamente l'operatore addetto alla raccolta e l'utenza, ripianificare le attività di raccolta.

In questo modo è possibile effettuare un controllo in feed-back del servizio, permettendo così al RTI di gestire al meglio la raccolta e tendere il più possibile al miglioramento continuo del servizio reso. Durante l'intervento di ritiro degli ingombranti/RAEE l'utente potrà conferire al massimo 5 colli contemporaneamente.

Rifiuti domestici pericolosi (pile, farmaci scaduti, T e/o F etc.)

Il servizio riguarda la raccolta delle pile esauste, dei medicinali scaduti e dei contenitori etichettati T e/o F. La metodologia di raccolta dei RUP è per punti di raccolta e viene realizzata mediante lo svuotamento degli appositi contenitori forniti dalla scrivente Società e posizionati nei siti indicati dall'Amministrazione comunale.

Indumenti usati

E' istituito un circuito di servizio dedicato alla raccolta degli indumenti usati prodotti dalle utenze di Terracina e conferiti negli appositi cassonetti stradali al fine di rendere possibile il loro riutilizzo.

Il servizio è finalizzato alla raccolta di indumenti costituiti da beni durevoli di tessuti e pellami di cui le persone decidono di disfarsi e sono suddivisi in due categorie: abiti e tessuti in genere; pelletteria (scarpe, borse, ecc.).

Rifiuti abbandonati

Il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati riveste un'importanza fondamentale nel complesso dei servizi di igiene ambientale erogati per un'Amministrazione comunale che intende implementare un sistema di raccolta di tipo domiciliare.

E' indispensabile che il territorio sia costantemente monitorato al fine di evitare accumuli incontrollati di rifiuti che a lungo andare potrebbero diventare luogo di vere e proprie discariche abusive, come a tutti gli effetti già accade nonostante il servizio sia svolto con il sistema di raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati viene realizzato adottando tutte le strategie possibili volte a minimizzare questo fenomeno.

L'appaltatore si propone come parte attiva a supporto del Comune e la rimozione di detto materiale che avviene attraverso:

- monitoraggio da parte dei responsabili operativi del servizio;
- segnalazioni ricevute dall'Amministrazione comunale o dagli Organi di controllo;
- segnalazioni effettuate al contact-center o al punto informazioni dagli utenti o mediante l'applicato Junker.

Spazzamento, servizio svuotamento cestini e pulizie accessorie

E' opportuno evidenziare che la pulizia e il lavaggio delle strade sono servizi fondamentali in una realtà urbana come quella del Comune di Terracina: traffico, mobilità, commercio e pendolarismo turistico e stagionale sono solo alcuni dei fattori all'origine della produzione di rifiuti stradali, che devono essere asportati con regolarità e metodo, per garantire igienicità e decoro delle strade cittadine.

Le attività di lavaggio strade sono per natura un servizio realizzabile con mezzi dedicati principalmente alle attività di spazzamento meccanizzato.

Ogni spazzatrice opera sempre in accoppiata con un operatore a terra. E' evidente che lo spazzamento misto è più produttiva rispetto a quelli esclusivamente meccanico o manuale in quanto permette: un avanzamento più veloce del mezzo; una qualità maggiore dell'intervento di pulizia; una capacità di asportazione del rifiuto a terra più completa in

quanto laddove non riesce l'operatore a terra (terriccio, sabbia, polvere, pietrisco che generalmente verrebbe spostato ma non rimosso) interviene la spazzatrice e viceversa, quando la spazzatrice non è efficacie (soprattutto con rifiuti a terra di pezzatura elevata); ogni spazzatrice è dotata di barra lava strade. Questo permette di garantire maggiore flessibilità nel loro impiego potendole utilizzare per interventi che altrimenti sarebbero realizzati con mezzi che rimarrebbero sottoutilizzati per gran parte dell'anno.
Gli operatori addetti alle attività di supporto alle spazzatrici meccanizzate e alla pulizia manuale del suolo sono responsabili anche dei servizi accessori di: rimozione di rifiuti pericolosi dal suolo pubblico (siringhe abbandonate, ecc.); raccolta e pulizia del suolo pubblico di eventuali deiezioni animali.

Gli elementi qualificanti del servizio sono così riassumibili: applicazione diffusa della metodologia dello SPAZZAMENTO MISTO; SERVIZI COMPLEMENTARI. L'attività di pulizia delle strade (spazzamento manuale e meccanico) è completata con una serie di interventi non di minore importanza. Nell'esecuzione di tali servizi abbiamo previsto, come elementi qualificanti, quanto segue: PULIZIA DEI MERCATI RIONALI: in tale attività sarà particolarmente curata la fase di differenziazione dei rifiuti raccolti (umido, legno, plastiche, eccetera); RACCOLTA SIRINGHE E DEIEZIONI ANIMALI: data la criticità del servizio si è previsto che ogni squadra, oltre all'ordinario lavoro di monitoraggio nelle zone delicate come scuole, parchi eccetera, provveda ad intervenire, anche su segnalazione del Comune o degli utenti, alla rimozione delle siringhe o delle deiezioni a terra.

Le attività direttamente oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti: pulizia delle aree/vie di zona con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie; svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene collocato al suo interno e la sostituzione dello stesso con un altro nuovo; pulizia della aree intorno e al di sotto dei cestini stradali; pulizia della aree intorno e al di sotto dei contenitori di prossimità dei RUP; svuotamento e pulizia dei contenitori portasigarette.

Tra le attività previste risultano anche quelle relative alla pulizia di tutti i viali dei cimiteri di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 11/08/2017.

Servizio di raccolta e trasporto carcasse animali

Il servizio è garantito su chiamata da parte dell'Amministrazione comunale o degli utenti presso il Contact Center e prevede l'intervento di squadra attrezzata.

Si tratta di un particolare servizio a chiamata che consiste nel prelevare le carogne di animali abbandonate su aree pubbliche e alla eliminazione delle stesse sulla base della normativa vigente.

Per tale servizio sono impiegate particolari attrezzature al fine di adottare le necessarie precauzioni sanitarie per consentire agli operatori di effettuare le operazioni in assoluta sicurezza e non causare inconvenienti per se e/o per i cittadini.

Servizio di lavaggio strade

Il servizio è sempre effettuato mediante l'impiego a turno di una delle spazzatrici dotate di barra lava strade. Vengono utilizzati detergenti adatti al tipo di pavimentazione trattata al fine di non arrecare danni di alcun genere a cose, animali o persone. La lava strade potrà operare con una pressione di irrorazione agli ugelli regolabile e mantenuta nel range di 15/20 atm.

Servizio di pulizia caditoie

Rifiuto: reflui di lavaggio degli impianti fognari, caditoie, bocche di lupo. Copertura del servizio: servizio effettuato a chiamata. Tali interventi sono realizzati su specifica richiesta dell'amministrazione comunale.

Servizio di pulizia dell'arenile

Il Comune di Terracina si contraddistingue per il suo sviluppo costiero, il quale presenta una discreta consistenza di aree demaniali adibite e/o impiegate ad uso balneare libero. Nello specifico, sono oggetto di intervento di pulizia circa 2.000 m in sviluppo di spiagge non in concessione nel **periodo estivo** e circa 6000 m nel **periodo invernale**.

L'intervento prevede le attività: nel periodo estivo (1°Maggio-30 Settembre) il servizio di pulizia "ordinaria", espletata con frequenza giornaliera (7/7); riguarda le aree dell'arenile non assegnate in concessione; nel periodo invernale (1° Ottobre – 30 Aprile), n. 10 interventi di pulizia "straordinaria" del litorale per liberare le spiagge dal materiale depositato dalle mareggiate.

Servizio di rimozione erba sulla sede stradale e marciapiedi

Il servizio consistente, nell'ambito del servizio di pulizia delle strade, nel diserbo a rifilatura meccanica dell'erba cresciuta sulla sede stradale, banchine di strade sul territorio di Terracina, sia asfaltate/pavimentate che in terra battuta o stabilizzato calcareo, comprese le aiuole spartitraffico ed ogni altro manufatto presente, le aree parcheggio, i cigli stradali e le cunette. Gli interventi saranno eseguiti con attrezzatura idonea e a norma CE. Le operazioni sono eseguite sulla base di un apposito programma d'intervento, che è di volta in volta presentato alla Direzione del Servizio.

Le attività di diserbo sono effettuate anche mediante l'impiego di apposito e specifico prodotto diserbante non dannoso per l'uomo e per la fauna.

Ogni intervento di taglio o diserbo è integrato con la pulizia generale delle aree e delle loro adiacenze. La pulizia è conclusa al termine di ogni turno lavorativo con la ramazzatura e la pulizia delle superfici dai rifiuti, foglie, rami ed ogni materiale estraneo.

Al termine del servizio è effettuato il carico, il trasporto e lo scarico presso gli opportuni impianti autorizzati del materiale di risulta.

E' escluso il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale.

Gestione isola ecologica itinerante

La scrivente ritiene tale servizio fondamentale, anche in presenza di centri di raccolta o "ecocentri" fissi nel territorio comunale. L'importanza di tale servizio è rappresentata dal vantaggio per il cittadino considerato che il servizio è a disposizione del cittadino, vicino la sua abitazione e con spazi di ricezione dei rifiuti svincolati da fasce orarie.

Tipologia: programmato in giorni richiesti dall'Amministrazione comunale (attualmente tutti i sabati); Copertura del servizio: Presso aree dedicate nel territorio comunale.

Il servizio viene realizzato allestendo e gestendo un'area (la cui localizzazione potrà anche cambiare di volta in volta in funzione delle esigenze comunali) preventivamente indicata dall'Amministrazione comunale. Il RTI provvederà a posizionare e movimentare i contenitori necessari nonché, a fine giornata, alla loro rimozione.

Centri di Raccolta permanente – Isola Ecologica o Ecocentro

L'appaltatore, oltre a provvedere all'apertura e chiusura del centro di raccolta, è costantemente attivo nell'agevolare l'utenza, previa verifica della sua identità e/o provenienza del rifiuto, a conferire correttamente i rifiuti provvedendo, altresì, ad effettuare un adeguato controllo sulle tipologie, sulle quantità e, soprattutto, sulle qualità dei rifiuti conferiti in modo da consentire, grazie proprio all'elevata qualità del rifiuto in ingresso, una massimizzazione del recupero con conseguente innalzamento dei risultati in termini di raccolta differenziata.

Attualmente sono attive sul territorio comunale n° 2 centri di raccolta:

1) in Località Morelle, via Appia Km 95/1500, nei pressi del bivio per Frosinone;
2) in località Borgo Hermada, incrocio via Pantani da Basso con via Nicolaj.

Orari di apertura e rifiuti da poter conferire sono facilmente consultabili sul sito internet http://www.differenziataterracina.it e www.deviziaareraterracina.it.

Il personale preposto mantiene costantemente pulita ed in ordine l'area provvedendo costantemente ad aggiornare il responsabile operativo dei servizi, e di conseguenza il competente ufficio tecnico comunale, in relazione ad eventuali inefficienze, rotture o anomalie rispetto le quali dovesse essere necessario intervenire per mantenere la migliore qualità ed efficienza dell'area presa in consegna.

Il personale addetto alla gestione e guardiania dell'ecocentro ha il compito di aprire e chiudere l'ecocentro nel rispetto degli orari previsti e si farà carico di effettuare tutte le necessarie verifiche atte ad attestare che chi accede all'impianto sia esclusivamente un utente avente diritto previa presentazione di un documento di identità personale o altro documento con validità legale.

Rifiuti mercatali

Le attività mercatali possono conferire i propri rifiuti negli appositi contenitori collocati in aree prestabilite. Le stesse attività possono, altresì, accatastare ordinatamente e in maniera separata sul bordo interno della propria piazzola di vendita gli imballaggi in cartone, in plastica dura e legno (vari tipi di cassette).

Informazioni all'utenza

Risulta attivo apposito numero verde 800.99.29.90 e Info Point in Piazza Mazzini presso i quali l'utenza può rivolgersi in caso di necessità relativa alla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, mentre sono attivi gli uffici comunali, durante gli orari di ricevimento al pubblico, per questioni inerenti alla bollettazione.

CONFERIMENTO DEI RIFIUTI - DATI IMPIANTI DI DESTINAZIONE

Gli impianti dove attualmente vengono conferiti i rifiuti risultano essere i seguenti:

DITTA	C.F. – Partita IVA	RIFERIMENTI CONFORMITA' (ISCRIZIONE/ AUTORIZZAZIONE)	VALIDITA'
Astra Ecologica S.r.l.	01675950602	Det. Regione Lazio G08415 del 07/07/2015	07/07/2027
C.S.A. SRL	01750880591	Det. Regione Lazio n. G08506 del 26/07/2016	04/04/2030
Acea Ambiente Srl	12070130153	Det. Regione Lazio GR3000-000003 del 09/08/2021	09/08/2031
Del Prete Waste Recycling S.r.l.	02687640595	Det. Prov. LT n° 22521 del 08/04/14 Proroga Prov. LT prot. n. 49141 del 06/12/2019	05/06/2020 – Rinnovata al 2030
ECOSCAVI SRL	02358580609	Provincia di Frosinone N°iscriz.23/A.216.FR del 12/02/2013 – prot. n. 18398	12/02/2028
EURORECUPERI di Marconi Alfio	MRCLFA67C13C745F	Det. Prov. Viterbo 721 del 23/03/2015	23/03/2030
FERONE S.R.L.	02697060602	Prov. di Frosinone Det. N. 419 del 07/02/2025	07/02/2035
LAZIO ENERGIE S.R.L.	02654330600	Det. Prov. FR n. 3665 del 04/12/2017	04/12/2027
MINERVA SRL	02538210606	Provincia di Frosinone N°iscriz.76/A.216.FR del 16/10/2017	16/10/2032
NIKE SRL	06644151000	Reg. Lazio Det. n. G45517 del 21/12/2016	18/05/2028
RICREA SRL	03603511001	Det. Reg. Lazio n° G08417 del 07/08/2015	07/07/2031
S.E.S.A. – Società Estense Servizi Ambientali SPA	05369270656	Autorizzazione AIA Regione Veneto Decreto n. 38 del 12/05/2017 –	12/05/2027
SIRMET SRL	01262580598	Det. Regione Lazio B9964 del 28/12/2011	28/12/2021 – Rinnovata al 2031
VALLONE S.R.L	05703051002	Det. n° 408049 del 01/07/2015 proroga	03/09/2030
VALLONE LOGISTICA SRL	01962740567	Det. Prov. FR n. 2014/560 del 17/02/14 e Det. presa d'atto n. 2014/748 del 28/02/14 – Volturata in Tree Logistic Srl	17/02/2024 – In proroga

1.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

In merito al documento in oggetto è doveroso soffermarsi su alcune osservazioni, prima di affrontare nel dettaglio ogni elemento che lo costituisce.

Infatti, ai sensi dei diversi chiarimenti forniti da ARERA sulla predisposizione e compilazione del Piano Economico e Finanziario, viene definito come MTR non individua i driver attraverso cui devono essere ripartiti i costi di gestione ma tali driver possono essere individuati sulla base di criteri di ragionevolezza ed in ogni caso si possono continuare a seguire le usuali modalità di attribuzione dei costi alle voci del Piano Economico e Finanziario, posto che non confliggano con quanto indicato nel MTR. In merito a quanto predetto la scrivente ha scelto dei driver relativi all'annualità corrente ma gli stessi non saranno vincolanti per le future annualità in quanto vi possono essere delle economie potenzialmente variabili anche da un anno all'altro e, pertanto detti driver potrebbero variare ma saranno pur sempre prescelti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.

Tutti i costi che vi verranno resi noti nei successivi paragrafi e allegati dovranno ritenersi riferiti esclusivamente per l'anno 2024.

Si rende inoltre, necessario evidenziare che l'imminente adozione del **Testo Integrato Unbundling Contabile (TIUC)** nel settore dei servizi di igiene urbana, in ottemperanza alle direttive regolatorie di ARERA, imporrà un **ulteriore e significativo mutamento nel sistema di gestione e nella struttura contabile** della Società. Tale adeguamento comporterà un considerevole **dispendio di risorse umane e finanziarie**, specificamente dedicate alla **complessa attività di costruzione e acquisizione dei dati elementari** necessari per la successiva elaborazione dei *drivers* di allocazione dei costi. Si fa presente, altresì, che i criteri specifici e le relative specifiche tecniche per l'adesione al TIUC sono tuttora **in fase di predisposizione e/o aggiornamento da parte dell'Autorità**, introducendo un elemento di incertezza e richiedendo alla Società un continuo sforzo di monitoraggio e adattamento per garantire la piena e tempestiva conformità alle future disposizioni. Il costo di questa transizione e del conseguente onere di compliance sarà attentamente monitorato anche ai fini della sua corretta allocazione e del potenziale impatto sul prossimo periodo regolatorio.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI – STATO GIURIDICO PATRIMONIALE

La DE VIZIA transfer SpA è una Società per azioni di diritto italiano non è assoggettata a procedure concorsuali e svolge regolarmente la propria attività operativa così come dettagliatamente riportato nell'introduzione al presente documento.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI – RICORSI PENDENTI

In merito non vi è nulla da riportare.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI – SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO NELL'ULTIMO BIENNIO

In merito non vi è nulla da riportare.

CRITICITÀ RISCONTRATE

In tale sede, è da evidenziare come l'organizzazione complessa della Società, il livello dimensionale comporta dei considerevoli aggravi di lavoro per la predisposizione dei dati richiesti al fine di renderli aderenti alle modalità di predisposizione/rappresentazione dei dati grezzi del piano economico finanziario secondo quanto previsto da MTR-3.

Come precedentemente evidenziato nel corpo della presente relazione, è indispensabile tenere in seria considerazione che i **futuri e imminenti aggiornamenti regolatori** imposti da ARERA, in particolare l'adozione delle logiche di **Unbundling Contabile (TIUC)**, comporteranno un significativo e inevitabile **dispendio di risorse umane ed economiche**. Tali oneri sono necessari per l'urgente e radicale **riforma del sistema amministrativo e contabile** della Società, che dovrà essere totalmente riorganizzato per assicurare la piena aderenza alle nuove logiche di separazione contabile e ad altre complesse disposizioni che verranno progressivamente introdotte dall'Autorità. Questo impegno rappresenta un fattore critico di incertezza che dovrà essere adeguatamente fronteggiato e riconosciuto nella prossima pianificazione economico-finanziaria.

2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

2.1 DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

Gli obiettivi di raccolta differenziata sono stati pienamente raggiunti, infatti, l'andamento della raccolta differenziata negli anni è stata la seguente:

ANNO	Percentuale raccolta differenziata
2024	72,00%
2023	71,88%
2022	72,48%
2021	72,95%
2020	75,11%
2019	76,25%
2018	76,16%
2017	75,44%
2016	75,69%
2015	59,17%
2014	33,57%
2013	9,86%

Attualmente (Comprese le annualità 2024-2025) lo schema regolatorio applicato dall'ETC comune di Terracina è corrispondente al I livello. Risulta in corso una procedura di gara d'appalto, non ancora conclusa.

2.1.1 VARIAZIONI DI PERIMETRO

In merito non vi è nulla da riportare.

2.1.2 LIVELLI E VARIAZIONI DELLA QUALITÀ

In merito non vi è nulla da riportare. Risulta in corso una procedura di gara d'appalto, non ancora conclusa.

2.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Il servizio è stato finanziato in via principale con mezzi propri dell'azienda (autofinanziamento) e con altri mezzi finanziari di terzi derivanti da ordinarie operazioni di finanziamento messe in atto dalla Società nell'ambito della normale gestione aziendale.

2.3 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

I dati riportati negli allegati sono redatti in conformità al modello MTR-3, di cui alla determina 1/DTAC/2025, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono stati imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2024) come illustrato nella presente relazione.

2.3.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Per la ricostruzione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario la Società, al fine di attribuire le poste economiche alle diverse gestioni/commesse ("CdC"), ha preliminarmente utilizzato i dati desumibili dal sistema di contabilità generale nonché di contabilità analitica attualmente utilizzato. I dati contabili in oggetto, dapprima opportunamente riconciliati con i valori desumibili dal conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 redatto secondo i Principi Contabili Italiani (OIC) approvato dall'assemblea degli azionisti in data 25 luglio 2025 e assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers SpA la quale ha emesso apposita relazione positiva in data 24 luglio 2025, sono stati imputati, se possibile, direttamente ai diversi CdC di pertinenza/riferimento; nel caso in cui, né dalla contabilità generale o analitica, né da analisi di dettaglio non sia stato possibile e/o agevole, considerate le caratteristiche specifiche e operative della Società, procedere ad attribuire direttamente tali poste economiche ai diversi CdC si è provveduto ad identificare idonei driver al fine di allocarli con logiche di significatività e ragionevolezza ai diversi CdC di pertinenza.

Con riferimenti ai costi comuni, la Società ha provveduto ad identificarli e successivamente allocarli ai diversi CdC sulla base di appositi driver identificati con logiche di significatività e di ragionevolezza che verranno dettagliatamente riportati nel proseguo della presente relazione. Il lavoro è stato svolto mediante l'utilizzo di fogli di lavoro *excel*.

Dall'analisi sono stati isolati e successivamente esclusi dai valori riportati nei dati grezzi forniti quelle poste economiche che, sulla base di quanto riportato nel metodo MTR-3, non sono stati identificati come costi riconosciuti ai sensi dell'art. 8 e ss dello stesso MTR-3.

COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

La suddivisione dei costi del personale per singolo dipendente è imputata alla singola commessa/contratto/CdC in cui è direttamente ed esclusivamente utilizzato lo stesso dipendente sulla base dei costi periodici desumibili dal sistema paghe utilizzato.

COSTI PERSONALE INTERINALE

La suddivisione dei costi sostenuti per l'utilizzo del personale interinale formati dal costo del lavoro (registrato nella voce B9 *Costi per il personale*), dal compenso dell'agenzia interinale e dal costo per i Ticket Restaurant forniti agli stessi (registrati nella voce B7 *Costi per Servizi*), è ottenuta sulla base delle fatture e dei dettagli ricevuti dalle stesse agenzie interinali somministratrici suddivisi per singolo lavoratore. Il costo complessivo, pertanto, registrato nelle voci del conto economico del bilancio d'esercizio B7 *Costi per Servizi* e B9 *Costi per il personale*, è già preliminarmente ripartito per singolo dipendente e attribuito alla singola commessa/contratto/CdC cui è stato direttamente ed esclusivamente utilizzato tale personale.

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Relativamente ai beni posseduti tramite contratti di *locazione finanziaria* (principalmente automezzi e mezzi d'opera) si evidenzia che i relativi costi (canoni di leasing), in linea con quanto previsto dai principi contabili OIC utilizzati dalla Società per la redazione del bilancio d'esercizio, sono riportati nella voce B8 *Costi per Godimento beni di terzi* dei costi operativi di gestione. Pertanto, per i contratti di leasing gli stessi sono valorizzati, nei dati forniti, attraverso l'inclusione dei canoni nei costi operativi.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE GESTITI CENTRALMENTE A LIVELLO DI UNITÀ LOCALE

Come noto la Società opera sul territorio nazionale attraverso le diverse unità locali, centri servizi o cantieri che fungono da sedi operative per lo svolgimento delle attività operative affidate. Conseguentemente tale organizzazione comporta che alcune attività e i relativi costi, che afferiscono ad attività operative e pertanto considerate le caratteristiche della Società qualificabili quali costi operativi di gestione, sono gestiti centralmente a livello di cantiere/centro servizi locale per tutti gli appalti/lavori gestiti dallo stesso cantiere di riferimento. In sede di predisposizione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario in oggetto con riferimento ai costi operativi di gestione identificati essenzialmente in costi per officina interna e relativi materiali consumabili di manutenzione, utenze varie, materiale antinfortunistico, direzione operativa di cantiere, etc non essendo stato possibile procedere agevolmente all'attribuzione diretta ai diversi contratti/centri di costo, considerata altresì l'uniformità sostanziale dei diversi affidamenti gestiti dal cantiere in oggetto, si è ritenuto ragionevole procedere alla suddivisione di tali costi utilizzando quale driver il rapporto tra i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni registrati in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (A1) consuntivati nel periodo in oggetto per tutte le gestioni/appalti/affidamenti gestite congiuntamente dal cantiere in oggetto.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE – OFFICINA CENTRALE

Come noto la Società opera sul territorio nazionale utilizzando diverse unità locali, centri servizi o cantieri che fungono da sedi operative per lo svolgimento delle specifiche attività operative affidate. Relativamente alle attività di manutenzione mezzi e attrezzature le stesse sono svolte oltre che in via diretta ed esclusiva dalle sedi/officine locali, presenti presso alcune delle diverse unità locali/centro servizi, anche in via indiretta dall'officina centrate esistente presso la sede operativa sita in Prata di P.U. (AV).

Pertanto, alcune attività di manutenzione ed i relativi costi, che costituiscono costi operativi di gestione, sono gestiti centralmente a livello di officina centrale indistintamente per tutte le divisioni, cantieri e commesse della Società. In sede di predisposizione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario in oggetto con riferimento ai costi operativi di gestione afferenti all'officina centrale, identificati essenzialmente nei costi per materiale di ricambi e manutenzione, prestazioni di terzi, costi del personale addetto all'attività di officina centrale etc., non essendo pertanto agevolmente allocabili in maniera diretta ed univoca, ritenendo in ogni caso ragionevole procedere alla suddivisione di tali costi, sono stati attribuiti indirettamente ai diversi contratti/centri di costo, considerata la struttura della Società e la centralità di tale reparto nell'ambito dell'intera azienda, utilizzando quale driver il rapporto tra i *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* registrate in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* (A1) consuntivati nel periodo in oggetto.

ALTRI INFORMAZIONI SUI COSTI

Relativamente ai costi riconosciuti per le annualità 2027,2028 e 2029 come previsto dal MTR-3 articolo 7, essendo tra l'altro la Società con esercizio sociale 1 gennaio – 31 dicembre; con riferimento ai costi di esercizio 2027 sono stati usati quelli dell'ultimo bilancio disponibile (bilancio chiuso al 31 dicembre 2024) in quanto non disponibili alla data odierna dati di bilancio successivi o di pre-consuntivo 2025.

Si ricorda che la gestione in oggetto viene svolta in ATI con altra impresa (URBASER SA) e conseguentemente, relativamente ai rapporti interni all'ATI (fatturato dalla società mandante alla mandataria e quanto fatturato/riaddebitato dalla mandataria alla mandante e/o viceversa), in sede di predisposizione dei dati grezzi per il piano economico e finanziario, si è provveduto ad identificarli, isolarli ed escluderli, elidendo pertanto, in ottica di consolidamento dei dati, i rapporti intercorrenti all'interno del Raggruppamento di Imprese.

ALTRI DRIVER UTILIZZATI

Di seguito vengono riportati i driver utilizzati nella predisposizione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario in oggetto:

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

Costi assicurativi (Costi per servizi – B7)

I costi assicurativi relativi ai costi per polizze assicurative obbligatorie per legge (RCA, RCT, etc) e polizze fidejussorie rilevati a costo nel periodo di riferimento, classificati in bilancio nel conto economico nei *Costi per Servizi* (B7), qualora specifici sono stati allocati direttamente ai diversi centri di costo/contratti o gestioni a cui si riferiscono, mentre quelli non direttamente allocabili e pertanto riferibili a costi generali di gestione sono stati inclusi tra i costi generali di gestione e allocati secondo i *drivers* identificati nell'apposito paragrafo. Si evidenzia in ogni caso che dai costi riportati nei dati grezzi di conto economico sono stati già decurtati gli eventuali costi assicurativi non obbligatori per legge o contrattualmente, come da paragrafo 1.1 del MTR-3.

COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)

Costi generali struttura e direzione

I costi generali di struttura e di direzione rappresentati principalmente dai costi:

- della Direzione Generale, Ufficio Amministrazione, Ufficio del Personale, Ufficio Legale, Information Technology, Aree Tecniche, Logistica e Tutela della salute sicurezza;
- per compensi del Consiglio di Amministrazione e Consulenze Legali, Tecniche, Information Technology e di Amministrazione generale;
- della sede legale e amministrativa;
- dalle spese per i servizi bancari generali (ossia i costi per i servizi eseguiti da banche ed imprese finanziarie, diversi dagli oneri finanziari come ad esempio: servizi di pagamento, commissioni per fidejussioni, spese e commissioni di factoring) registrate nei *Costi per Servizi* - B7 del conto economico;

sono stati suddivisi tra i diversi centri di costo/contratti o gestioni applicando a tali costi totali, desunti dalla contabilità generale e/o dal sistema di gestione paghe nel periodo di riferimento, la percentuale di incidenza che emerge dal rapporto tra i *Ricavi delle Vendite e delle prestazioni* registrati in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* (A1) consuntivati nel periodo in oggetto.

Costi generali direzione e tecnico ambiente

I costi relativi alla struttura della Direzione e ufficio Tecnico Generale Ambiente rientrando tra i costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione e agli altri costi della stessa struttura sono stati suddivisi tra i diversi centri di costo/contratti o gestioni applicando a tali totali la percentuale di incidenza che emerge dal rapporto tra i *Ricavi delle Vendite e delle prestazioni* registrate in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* (A1) relativi al settore ambiente (o "ecologia") consuntivati nel periodo di riferimento.

COMPONENTI DI COSTI SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI (SIR)

Al fine di presentare i dati secondo le suddivisioni di costo definite nel MTR, non essendo possibile e/o agevole procedere sulla base delle evidenze contabili alla relativa suddivisione, la Società ha provveduto a identificare dapprima i *CGG - Costi Generali di Gestione* (relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU sia la quota parte dei costi di struttura generale) così come riportato nel paragrafo precedente in quanto come evidenziato in precedenza considerata la struttura della Società i costi connessi alla sede locale e il relativo personale impiegato sono identificati quali costi operativi per l'attività di gestione e pertanto da imputare alle attività di gestione.

Relativamente alle altre componenti di costo, applicabili alla gestione in oggetto, quali:

- CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU;
- CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU;
- CTR - Costi di Trattamento e Recupero;
- CRD - Costi della Raccolta Differenziata;
- CSL - Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbliche;
- CARC – Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso;

la suddivisione è stata effettuata applicando al totale dei costi operativi residui identificati, dopo aver allocato alle attività eventuali costi specifici ((i.e. smaltimento per CTR/CTS, etc), quale driver per l'allocazione all'attività resa, l'incidenza % dei singoli servizi sulla base dei dati progettuali di gara.

In particolare, si riporta di seguito il dettaglio con la suddivisione:

Componenti di Costo	**Servizio**	**% Incidenza**
CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	14,22%
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	-
CTR	Costi di trattamento e riciclo	-
CRD	Costi della raccolta differenziata	67,52%
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade/aree pubbliche etc.	18,26%
CARC	Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso	-
Totale		**100,00%**

Relativamente ai CTS e CTR sono stati allocati alla stessa attività i costi di smaltimento direttamente sostenuti.

Relativamente alla componente ammortamenti nei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario non vengono riportati valori nei dati grezzi di conto economico in quanto sulla base del MTR-3 non sono ammessi a

regolamentazione i dati desumibili dal conto economico della Società, ma gli stessi devono essere calcolati secondo quanto previsto dal MTR-3.

Conseguentemente è stata predisposta apposita tabella dove vengono riportati, relativamente ai principali cespiti usati direttamente nella gestione, quali automezzi e mezzi d'opera, quelli in essere al 31 dicembre 2024 con i dati necessari e il relativo fondo di ammortamento in essere al 31 dicembre 2017, ove presente. Nel caso di cespiti comuni a più gestioni o utilizzati congiuntamente a livello di sede operativa locale i valori di costo storico e di fondo ammortamento è stato allocata a ciascuna gestione/appalto utilizzando quale driver per l'allocazione l'incidenza dei ricavi come già dettagliato nella presente relazione.

In ogni caso, è doveroso evidenziare che non sono stati riportati dati relativamente ai cespiti utilizzati nella gestione per i quali il fondo ammortamento al 31 dicembre 2017 risultante dalla contabilità della società/libro cespiti, calcolato secondo le aliquote applicate dalla società e dettagliatamente evidenziate nella nota integrativa al bilancio, ha coperto interamente il valore (costo storico) degli stessi.

2.3.2 FOCUS SUGLI AR E AR_{sc}

Si rimanda ai dati grezzi di conto economico in cui sono riportate le voci AR*sc,a* (corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi) e AR*a* (ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti).

2.3.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

In merito alle stima per le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 non si prevedono modificazioni per ampliamento o riduzione del perimetro o adeguamento degli standard.

Si segnala, tuttavia, che nella determinazione della TARI l'Ente deve tener conto dei seguenti incrementi di costo che stanno trovando manifestazione già nel corso del 2026, in quanto essendo l'attuale affidamento in proroga tecnica, la RTI attuale affidataria é gestore uscente, che non avrà la possibilità di essere ristorato di tali incrementi di costi con l'aggiornamento MTR del successivo biennio.

Nello specifico sei evidenzia quanto segue.

In primo luogo, il recente rinnovo del CCNL di settore che ha determinato un aggiornamento rilevante del costo del lavoro con incrementi nell'ordine di ca il 10% per quasi la totalità dei livelli del costo del personale di appalto che, come da pef grezzo allegato, ammonta, pre-aumenti pari ad euro 2.427.531.

Inoltre, rispetto ai dati del 2024, si segnala l'eccezionale incremento del costo del carburante, atteso che il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilevato il prezzo medio di marzo 2026 nominalmente pari al valore di €/lt. 2,0335. Il Consiglio dei Ministri infatti ha adottato un intervento di natura temporanea ed emergenziale per far fronte al caro carburanti, aggravato dalle tensioni internazionali in atto, approvando il D.L. n.33/2026 del 18/03/2026, in considerazione degli effetti economici derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici.

Infine, è ben noto a Cd. Ente l'adeguamento delle tariffe di smaltimento degli impianti di conferimento sia del rifiuto di tipo indifferenziato, sia delle frazioni di tipo differenziato; per il rifiuto indifferenziato gli adeguamenti hanno origine da provvedimenti della Regione Lazio comunicati nella normalità nelle annualità successive.

Gli incrementi di costo suindicati, che si realizzeranno tra il 2026 ed il 2027, comporteranno certamente maggiori oneri economici di cui l'ente dovrà tener conto ai fini dell'**equilibrio economico finanziario.**

Posto quanto sopra, tale esigenza deve trovare l'attuazione in sede di approvazione del PEF presente, utilizzando la componente di natura anticipatoria e previsionale COANT (Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) proprio per far fronte alla copertura di eventuali incrementi di oneri dei costi operativi che trovano già manifestazione nell'annualità 2026, al fine di gestire gli effetti di tali situazioni, ha introdotto una specifica componente di natura anticipatoria, denominata COANT. In sostanza il MTR-3 dà la possibilità di valorizzare in via anticipatoria una componente di costo in grado di accogliere gli effetti degli incrementi dei costi sopra segnalati (per la parte eccedente quanto già riconosciuto dall'aggiornamento dei costi 2024 con gli indici inflattivi).

2.3.4 INVESTIMENTI

Allo stato attuale non si dispone di evidenze in relazione ad ulteriori necessità future.

2.3.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il Capitale Circolante Netto (CCN) è ricavabile in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi (A1) per la gestione in oggetto e di 60 giorni per il pagamento dei Costi per Materie Prime B6 e Costi per Servizi B7 (art. 14.5 del MTR-3), rivalutati in base ai tassi di inflazioni previsti dall'art.8.6 del MTR-3.

I dati relativi ai cespiti/immobilizzazioni sono dettagliatamente riportati nelle tabelle/schede allegate alla presente relazione.

Mentre infine, con riferimento alle poste rettificative si evidenzia che le stesse fanno riferimento al saldo del trattamento di fine rapporto (TFR), residuo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, relativo al personale direttamente impiegato nella gestione in oggetto; e al trattamento di fine rapporto (TFR) per il personale di struttura non direttamente impiegato nelle attività operative, per la sola quota residua non versata a enti esterni, utilizzando quale driver per l'allocazione l'incidenza dei ricavi come già dettagliato nella presente relazione. Si evidenzia in ogni caso che la società impiegando più di 50 dipendenti a partire dal 1° gennaio 2007 per le quote maturate da tale data provvede al versamento di quanto periodicamente maturato dai dipendenti a titolo di TFR a Tesoreria INPS/Fondi pensione. L'ammontare complessivo del fondo TFR allocabile alla gestione in oggetto, sulla base di quanto riportato in precedenza, è pari a Euro 10 migliaia.

3. CONCLUSIONI

Negli allegati è possibile riscontrare i dati grezzi di conto economico per il Piano Economico e Finanziario (secondo la classificazione delle voci di bilancio di cui all'art. 2425 del codice civile) e l'elenco dei Cespiti nonché il tool di calcolo ARERA (Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029) compilato sulla base dei dati riportate nei dati grezzi di conto economico allegati.

I costi indicati nelle tabelle dei dati grezzi di conto economico non sono rivalutati, ma risultano essere coincidenti con quanto risultante dalla contabilità della Società desunti secondo quanto dettagliatamente riportato nella presente relazione.

Se fosse necessaria qualsiasi altra informazione al fine di adeguare gli stessi a specifiche del modello MTR siamo a Vostra disposizione nel fornirvi ausilio in quanto necessario.

Restiamo a disposizione per qualsiasi approfondimento risulti necessario.